

# LO SVILUPPO DI PIANI MIRATI DI PREVENZIONE NEL COMPARTO DELLA PESCA

**Molfetta, 28.9.2023**

**Pietro Masia**

ASL n. 2 della Gallura  
SPreSAL

# Il modello operativo del piano mirato di prevenzione (PMP). L'orizzonte culturale. 1

## Il PMP

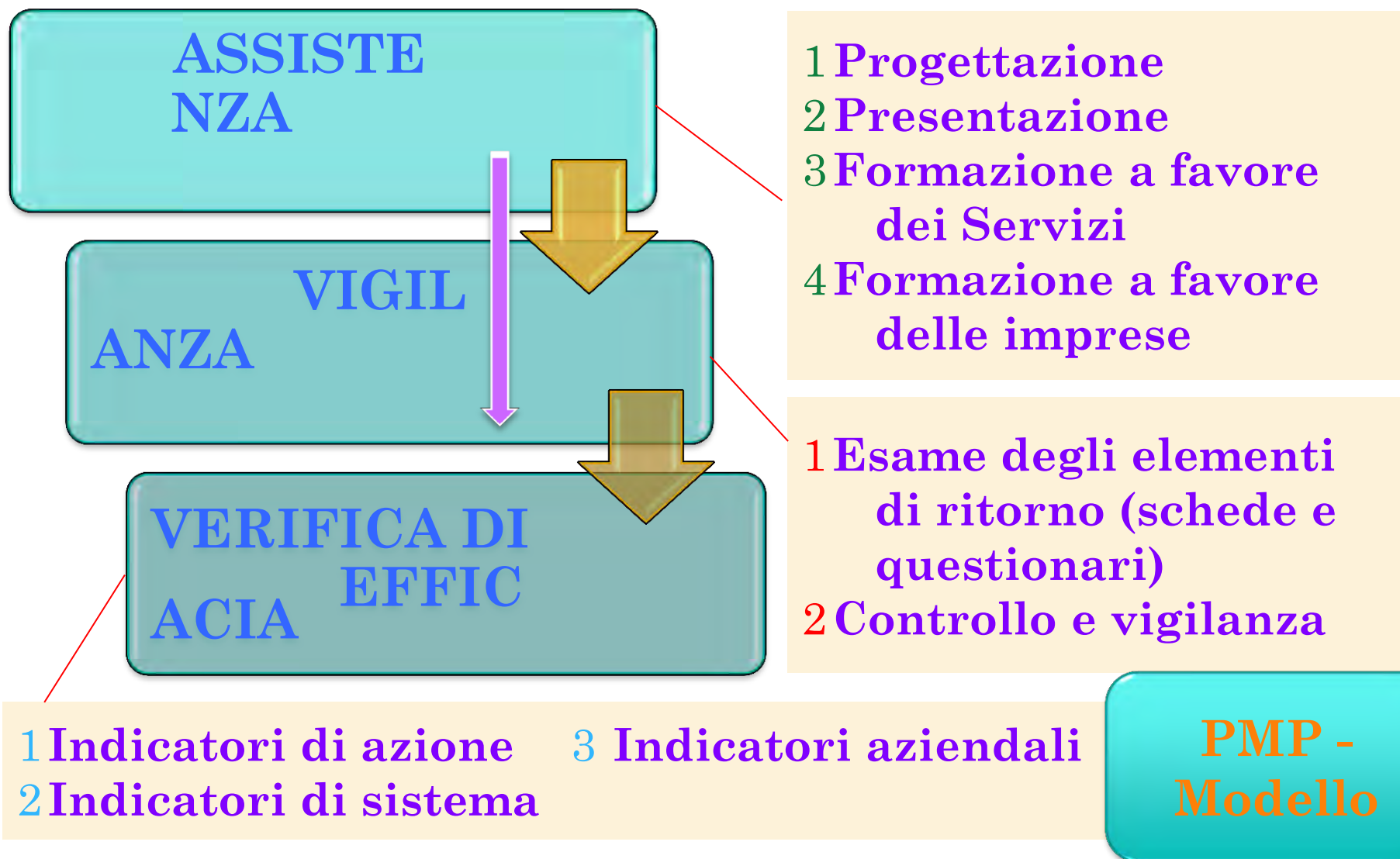
- si fonda su dati oggettivi,
- coniuga assistenza, controllo e vigilanza,
- si rivolge a un ampio target di destinatari e interlocutori.



## Il modello operativo del piano mirato di prevenzione (PMP).

L'orizzonte culturale.

2



## Il modello operativo del piano mirato di prevenzione (PMP). L'orizzonte culturale.

3

In particolare:

- interviene in comparti che, nella fase storica data, necessitano di un **programma specifico**,
- perseguendo, al loro interno, gli obiettivi dell'*empowerment*;
- compone, in un insieme di sicura efficacia, l'affiancamento delle imprese – per i fini dell'**assistenza** – con il **controllo** programmato, occasione di avvio di **processi migliorativi**, accanto agli aspetti prescrittivi e formali;

## Il modello operativo del piano mirato di prevenzione (PMP). L'orizzonte culturale. 4

[In particolare:]

- informano stabilmente i piani di prevenzione nazionali e regionali,
- divenendo **modello** istituzionalmente accreditato ed espressamente **normato** – dunque, vincolante in fase attuativa –;
- prevedono una **verifica di efficacia** basata sul calcolo di indicatori specifici (scopi di trasparenza, equità, consuntivo, rilancio);

## Il modello operativo del piano mirato di prevenzione (PMP). L'orizzonte culturale.

5

[In particolare:]

- garantisce il rispetto delle norme di settore (prevenzione, controllo, trasparenza, equità);
- applica tutti gli strumenti di prevenzione progressivamente invalsi – analisi di contesto, trasversalità, intersettorialità, coinvolgimento delle maestranze, bilateralità, comunicazione e partecipazione, formazione ecc. –;
- è in linea con gli approcci invalsi in sede internazionale: *One Health, Life-course approach, Total Worker Health, ...*

## Il modello operativo del piano mirato di prevenzione (PMP). L'orizzonte culturale. 6

[In particolare:]

- ... sottesi dal principio secondo il quale

*il luogo di lavoro non solo non deve essere fonte di danno alla salute ma, al suo interno, deve promuovere la salute del lavoratore in quanto singolo, ...*

## Il modello operativo del piano mirato di prevenzione (PMP). L'orizzonte culturale.

7

[In particolare:]



- ... coniugare, cioè, i tradizionali programmi dell'OSH<sup>1</sup> con quelli della WHP<sup>2</sup>

OSH



WHP



*Total worker health*

<sup>1</sup> *Occupational safety and health*

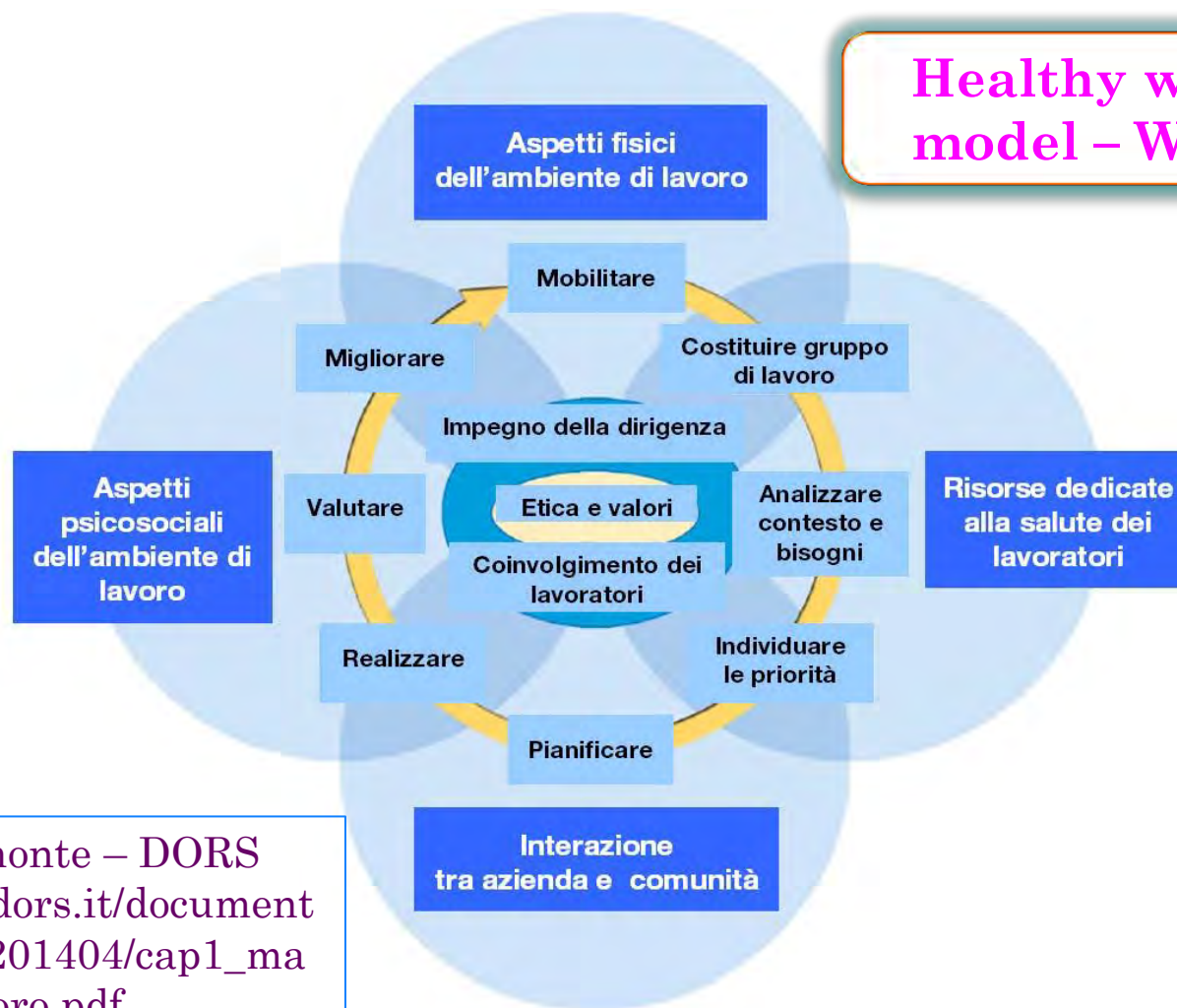
<sup>2</sup> *Workplace health promotion*



# Il modello operativo del piano mirato di prevenzione (PMP). L'orizzonte culturale.

8

**Healthy workplace model – WHO, 2010**



Regione Piemonte – DORS  
[https://www.dors.it/documentazione/testo/201404/cap1\\_manuale\\_af\\_lavoro.pdf](https://www.dors.it/documentazione/testo/201404/cap1_manuale_af_lavoro.pdf)

PC&\* 6\$ " 5- (2& \$\* 6\$ T #\* ' & \$ #&+ "  
P#0\$ #+R#(\* <\$- \$\$ ) (- '(2\$) \* -' 0. 2'  
D#-& #6a\$ #+R#(\* <K

G#&- # \$ #\* 6\$ ) . 0\$ ) T T #\* ' - \$\* 6  
- . <<#- ' () \* - \$) \$ -  
& \$; " h 262K) SK



" 8& " # : #\* / # ! = 81

\$. 1 # ) > ' - ) ++ ) /

!) \$ #2#(S# \$" # \$ % , 1 47 \$ N 7 \$ # T & (+  
\* #; - # ' # 0 \$ # ' # 0 \$ ) . 0 \$ T & (+  
& 660 # - - ]

N " & i - \$ " (- j

## Il modello operativo del piano mirato di prevenzione (PMP). L'orizzonte culturale. 10

[In particolare:]

### *Total worker health (TWH)*

“insieme di politiche, programmi e pratiche che integrano la **prevenzione** dei rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro con la **promozione** delle azioni di prevenzione di danni acuti e cronici, a favore di un più ampio benessere del lavoratore”

C. Toso, *Promozione della salute: gli obiettivi nelle policy di Salute e Sicurezza sul Lavoro – Workshop Promuovere salute contrastando le disuguaglianze*; Milano, 5.7.2017.

## Il modello operativo del piano mirato di prevenzione (PMP). L'orizzonte culturale.

11

[In particolare:]

### *Total worker health (TWH)*

Nella pratica:

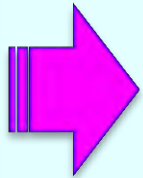
- iniziative volte allo sviluppo di sensibilità e **consapevolezza** del singolo riguardo ai corretti stili di vita, ai determinanti di salute, alla necessità di “agire per la propria salute e per quella della collettività”<sup>1</sup>, *presa d'atto che virtualmente precede e accompagna l'informazione e la formazione relativa ai fattori di rischio lavorativo.*

<sup>1</sup> PNP 20-25, *Sintesi*, III

Il modello operativo del piano mirato di prevenzione (PMP).  
L'orizzonte culturale. 12

[In particolare:]

*Total worker health (TWH)*



*capacity building*

- si agisce su *I*
- problemi di salute che possono essere aggravati dal lavoro,
  - comportamenti a rischio che possono essere trasferiti dall'ambiente di vita,
  - scelte non salutari maturate nel tempo-lavoro,
  - condizioni di lavoro, materiali e immateriali<sup>1</sup>,
  - capacità individuale di prendersi cura della propria persona.

<sup>1</sup>Es.: ambiente psicosociale, condizioni incidenti sulla relazione tra lavoro e sfera di vita del lavoratore.

Il modello operativo del piano mirato di prevenzione (PMP).  
L'orizzonte culturale. 13

[In particolare:]

*Total worker health (TWH)*



**RUOLO CENTRALE DEL MEDICO COMPETENTE**

*II*

- D. Lgs. 81/08 – art. 39, co. 1:

“L’attività di medico competente è svolta secondo i principi della medicina del lavoro e del Codice etico della International Commission of Occupational Health (ICOH)”

- Codice etico ICOH:

“... **scopo primario** di una corretta pratica di medicina del lavoro ...”

Il modello operativo del piano mirato di prevenzione (PMP).  
L'orizzonte culturale. 14

[In particolare:]

*Total worker health (TWH)*



RUOLO CENTRALE DEL MEDICO COMPETENTE *IIa*

“... non è semplicemente effettuare accertamenti sulla salute e svolgere un'attività di servizio, ma anche preoccuparsi della salute dei lavoratori e della loro capacità lavorativa, con l'obiettivo di tutelarle, mantenerle, promuoverle, *prendendo in considerazione anche aspetti legati a situazioni familiari e circostanze della vita indipendenti dal lavoro*”



Il modello operativo del piano mirato di prevenzione (PMP).  
L'orizzonte culturale. 15

[In particolare:]

*Total worker health (TWH)*


Tenuto conto, poi,

- dell'ampia accezione riservata nel Codice alla disciplina della Medicina del Lavoro,
- delle indicazioni di metodo e di principio contenute nel PNP 20-25,
- delle prerogative di *accountability* e qualità richieste al **sistema pubblico**,

le stesse voci del Codice rappresentano la base etica di **tutti i profili professionali** – oltre a quello medico – impegnati, per conto dello stesso sistema, in attività di prevenzione nei luoghi di lavoro.



## Il modello operativo del piano mirato di prevenzione (PMP). Lo sviluppo. 1

Il metodo sotteso al modello del PMP è andato formandosi per successive acquisizioni, 

- legate a esperienze precorritrici dei Servizi,
- ancorate ai precedenti piani nazionali della prevenzione,
- derivate da sedi europee e internazionali della prevenzione nei luoghi di lavoro.

## Il modello operativo del piano mirato di prevenzione (PMP). Lo sviluppo. 2

### I Servizi.

Esperienze precorritrici dei Servizi hanno riguardato

- l'articolazione dell'intervento,
- le modalità di attivazione del comparto dato o del *panel* aziendale,
- le modalità di attivazione delle figure aziendali, delle rappresentanze, di sinergie istituzionali,
- ...

## Il modello operativo del piano mirato di prevenzione (PMP). Lo sviluppo. 3

[I Servizi.

Esperienze precorritrici dei Servizi hanno riguardato]

...

- l'adozione e la gestione di **un ruolo proattivo**,
- un efficace **indirizzamento dei datori di lavoro** nella gestione della prevenzione aziendale,

...



## Il modello operativo del piano mirato di prevenzione (PMP). Lo sviluppo. 4

[I Servizi.

Esperienze precorritrici dei Servizi hanno riguardato]

...

e si sono avvalse di **strumenti** ormai stabilmente validati in norma o prassi:

- **l'informazione** e la **formazione** a tema dei lavoratori e delle figure aziendali della sicurezza,
- **l'analisi** finalizzata di uno o più elementi di **criticità**,
- le dinamiche della **bilateralità** (→ **multilateralità**)
- lo studio delle **buone pratiche**.

## Il modello operativo del piano mirato di prevenzione (PMP). Lo sviluppo. 5

[I Servizi.

Esperienze precorritrici dei Servizi hanno riguardato]

Dalla L. 833/78 – art. 20 ...

- “l’individuazione, l’accertamento e il controllo dei fattori di nocività, pericolosità e di deterioramento negli ambienti di lavoro ...”, lett. a)
- “la comunicazione dei dati accertati e la diffusione della loro conoscenza ... sia direttamente che tramite ... le rappresentanze sindacali”, lett. b)

...



## Il modello operativo del piano mirato di prevenzione (PMP). Lo sviluppo. 6

[I Servizi.

Esperienze precorritrici dei Servizi hanno riguardato]

[Dalla L. 833/78 – art. 20]

- “l’indicazione delle misure idonee all’eliminazione dei fattori di rischio e al risanamento degli ambienti di lavoro ...”, lett. c)
- “la formulazione di mappe di rischio ...”, lett. d)
- “la profilassi degli eventi morbosi ...” lett. e)

## Il modello operativo del piano mirato di prevenzione (PMP). Lo sviluppo. 7

[I Servizi.

Esperienze precorritrici dei Servizi hanno riguardato]

... al D.P.C.M. 29/11/2001 – allegato 1 ...

- “Individuazione, accertamento e controllo dei fattori di nocività, pericolosità e deterioramento negli ambienti di lavoro anche attraverso la formulazione di mappe di rischio”, *Prev. coll.*, 3., 1° punto
- “Sorveglianza epidemiologica ...”, *Prev. coll.*, 3., 4° punto
- ...



## Il modello operativo del piano mirato di prevenzione (PMP). Lo sviluppo. 8

[I Servizi.

Esperienze precorritrici dei Servizi hanno riguardato]

[... al D.P.C.M. 29/11/2001 – allegato 1 ...]

- “Indicazione delle misure idonee all’eliminazione dei fattori di rischio e al risanamento degli ambienti di lavoro”, Prev. coll., 3., 5° punto
- “Elaborazione e conduzione di programmi di ricerca per il miglioramento delle condizioni di salute e di igiene e sicurezza del lavoro”, Prev. coll., 3., 10° punto

...



# Il modello operativo del piano mirato di prevenzione (PMP). Lo sviluppo. 9

[I Servizi.

Esperienze precorritrici dei Servizi hanno riguardato]

[... al D.P.C.M. 29/11/2001 – allegato 1 ...]

- “Informazione e formazione dell’utenza in materia di igiene, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro”.

Prev. coll., 3., 13° punto



# Il modello operativo del piano mirato di prevenzione (PMP). Lo sviluppo. 10

[I Servizi.

Esperienze precorritrici dei Servizi hanno riguardato]

... al D.P.C.M. 12/1/2017 – allegato 1, Area C<sup>1</sup> ...

- “Sorveglianza epidemiologica”, Area C, Progr. C1
- “Cooperazione” Area C, Progr. C2

“... sinergie con i soggetti istituzionali ... in seno al Coordinamento interregionale ...”

<sup>1</sup> *Sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.*



# Il modello operativo del piano mirato di prevenzione (PMP). Lo sviluppo. 11

[I Servizi.

Esperienze precorritrici dei Servizi hanno riguardato]

[... al D.P.C.M. 12/1/2017 – allegato 1, Area C ...]

- “Prevenzione dei rischi per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro”,  
Area C, Progr. C3

Parole chiave: Indagini di igiene industriale  
Valutazioni di tipo ergonomico-organizzativo  
Controllo e vigilanza



## Il modello operativo del piano mirato di prevenzione (PMP). Lo sviluppo.

12

[I Servizi.

Esperienze precorritrici dei Servizi hanno riguardato]

[... al D.P.C.M. 12/1/2017 – allegato 1, Area C ...]

- “Promozione del miglioramento della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”, Area C, Progr. C4

Parole chiave: soluzioni e buone prassi  
qualificazione delle imprese  
responsabilità sociale di impresa  
promozione  
associazioni e bilateralità



## Il modello operativo del piano mirato di prevenzione (PMP). Lo sviluppo.

13

[I Servizi.

Esperienze precorritrici dei Servizi hanno riguardato]

[... al D.P.C.M. 12/1/2017 – allegato 1, Area C ...]

- “Prevenzione delle malattie lavoro-correlate e promozione degli stili di vita sani”, Area C, Progr. C5

Parole chiave: promozione degli stili di vita sani  
nei luoghi di lavoro,  
ricerca attiva delle malattie lavoro-correlate,  
esame dei ricorsi,  
vigilanza sulle attività di sorveglianza sanitaria,  
comunicazione.

## Il modello operativo del piano mirato di prevenzione (PMP). Lo sviluppo. 14

### I piani nazionali della prevenzione.

#### PNP 2005-2009:

- **funzioni** centrale (di coordinamento), regionale (di pianificazione e monitoraggio), locale (di attuazione);
- **intersettorialità** (questioni nuove per tema o evidenze scientifiche o strategie di prevenzione ritenute opportune – sinergie, reti!);
- coinvolgimento *programmatico* degli **interlocutori**,  
...

## Il modello operativo del piano mirato di prevenzione (PMP). Lo sviluppo. 15

[I piani nazionali della prevenzione.

PNP 2005-2009]

- ...
- accrescimento delle **competenze professionali** degli operatori;
- **coordinamenti** intraregionali,
- **rendicontazione** dei risultati.

## Il modello operativo del piano mirato di prevenzione (PMP). Lo sviluppo. 16

### I piani nazionali della prevenzione.

#### PNP 2010-2013:

- **evidenze** di efficacia (dati), **misura** delle prestazioni (indicatori di processo e di risultato) → registri, sorveglianza, sistemi informativi → diffusione e conoscenza;

Prove di efficacia teorica  
(*efficacy*)

Monitoraggio

Misura di impatto (*outcome*) →  
efficacia reale (*effectiveness*)



## Il modello operativo del piano mirato di prevenzione (PMP). Lo sviluppo.

17

[I piani nazionali della prevenzione.

PNP 2010-2013:]

- *stewardship* in quanto modello di governo (d'ambito):

- \* assunzione di responsabilità a ogni livello (centrale, regionale, locale), per
- \* una gestione etica delle risorse – e, in sanità, del bene salute;

WHO, 2000  
Carta di Tallin, 2008



...

## Il modello operativo del piano mirato di prevenzione (PMP). Lo sviluppo.

18

[I piani nazionali della prevenzione.

PNP 2010-2013:]

...



- livelli di governo centrale (azioni centrali) e regionale (piano regionale):
- percorsi della programmazione e della rendicontazione / certificazione;
- promozione → *empowerment*.

## Il modello operativo del piano mirato di prevenzione (PMP). Lo sviluppo.

19

I piani nazionali della prevenzione.

PNP 2014-2018:

“I Macro obiettivi di questo Piano sono stati individuati in base alle **priorità** di seguito elencate.

...

- Rafforzare e confermare il **patrimonio comune di pratiche preventive**. Si tratta di investire in un patrimonio culturale ... che nel corso degli anni, anche in relazione agli atti di pianificazione nazionale e ai conseguenti sforzi attuati dalle istituzioni e dai professionisti del sistema sanitario ...”

# Il modello operativo del piano mirato di prevenzione (PMP). Lo sviluppo.

20

[I piani nazionali della prevenzione.

PNP 2014-2018:]

“

...

ha portato il nostro Paese a *considerare come bene comune la pratica di interventi preventivi quali quelli a salvaguardia dei lavoratori ...*”



## Il modello operativo del piano mirato di prevenzione (PMP). Lo sviluppo. 21

[I piani nazionali della prevenzione.

PNP 2014-2018:]

- pianificazione condivisa a ogni livello;
- modulazione di dettaglio dei programmi regionali (gruppi target, azioni);
- equità e contrasto delle disuguaglianze;
- individuo / popolazione target al centro, per conseguire il più elevato livello di salute raggiungibile;
- valutazione (esiti e ricadute, LEA)

## Il modello operativo del piano mirato di prevenzione (PMP). Lo sviluppo. 22

### L'indirizzo internazionale.

“La *vision* del Piano prende spunto dai principali indirizzi delle istituzioni internazionali ed europee elaborati e adottati con il concorso dei diversi Paesi, tra cui l'Italia”<sup>1</sup>

<sup>1</sup>PNP 20-25 – *Sintesi, Vision e principi*, primo punto

Il modello operativo del piano mirato di prevenzione (PMP).

Lo sviluppo.

23

[L'indirizzo internazionale.]

## SESAME – Safe Small and Micro Enterprises

“... la fase 1 ha valutato la situazione attuale per quanto riguarda la SSL nelle micro e piccole imprese; la fase 2 ha esplorato la SSL nelle micro e piccole imprese dal punto di vista del luogo di lavoro; la fase 3 ha esaminato i fattori di successo per politiche e pratiche efficaci in materia di SSL; e la fase 4 comprende l'analisi finale dei risultati del progetto”.

...

Il modello operativo del piano mirato di prevenzione (PMP).

Lo sviluppo.

24

[L'indirizzo internazionale.

SESAME – Safe Small and Micro Enterprises]

“Nel complesso, i tre **obiettivi** principali del progetto sono (1) fornire un sostegno basato su **dati oggettivi** per le raccomandazioni politiche, (2) individuare **buone pratiche** sul luogo di lavoro nel garantire una buona gestione della SSL e (3) informare le **ricerche** future sui fattori determinanti di un'adeguata SSL”.

...



## Il modello operativo del piano mirato di prevenzione (PMP).

Lo sviluppo.

25

[L'indirizzo internazionale.

SESAME – Safe Small and Micro Enterprises]

### Parole chiave

Peculiarità della piccola imprenditoria:

- \* tendenziale minor grado di contatto con autorità e referenti istituzionali,
- \* forte identità,
- \* efficacia di clienti e intermediari (anche istituzionali) come tramite verso percorsi di miglioramento,
- \* efficacia del contatto diretto e personalizzato

## Il modello operativo del piano mirato di prevenzione (PMP).

Lo sviluppo.

26

[L'indirizzo internazionale.

SESAME – Safe Small and Micro Enterprises

Parole chiave

peculiarità della piccola imprenditoria:]

...

- \* possibile ripartizione delle imprese in tre tipi:  
sfuggenti (*avoiders*), reattive (*reactors*),  
disposte a migliorare (*learners*),  
sulla base delle conoscenze in materia,  
dell'approccio al rischio, delle relazioni  
col sistema istituzionale, ...

## Il modello operativo del piano mirato di prevenzione (PMP).

Lo sviluppo.

27

[L'indirizzo internazionale.

SESAME – Safe Small and Micro Enterprises

Parole chiave]

Importanza del coinvolgimento dei lavoratori in ogni programma di prevenzione nei luoghi di lavoro.

Efficacia dei tavoli bilaterali (e conoscenza delle dinamiche relazionali delle parti locali).

La ricerca di un equilibrio confacente fra controllo e assistenza e la valorizzazione dell'attività di controllo in funzione preventiva.

## Il modello operativo del piano mirato di prevenzione (PMP). Lo sviluppo.

28

### La fase sperimentale.

Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie – **CCM** –, 2016:

*L'approfondimento dei fattori di rischio lavorativi e l'individuazione delle soluzioni per le aziende attraverso le attività di vigilanza e assistenza da parte delle istituzioni<sup>1</sup>*

<sup>1</sup><https://www.ccm-network.it/pagina.jsp?id=node/7>

<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/pubblicazioni/catalogo-generale/pubbl-piani-mirati-prevenzione-assistenza-impres.html>.

## Il modello operativo del piano mirato di prevenzione (PMP). Lo sviluppo. 29

[La fase sperimentale.

Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie – CCM –, 2016]

“... sperimentazione di un modello di intervento focalizzato sulle attività di supporto alle imprese”  
in diversi comparti ...

Dell'assistenza agli anziani, metalmeccanico, della lavorazione a caldo dei metalli, edile, agricolo, forestale, della lavorazione del legno duro, dell'economia circolare dei rifiuti, logistico, della cantieristica navale.



## Il modello operativo del piano mirato di prevenzione (PMP). Lo sviluppo. 30

[La fase sperimentale.

Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie – CCM –, 2016]

... tra i quali quello della pesca:

*Lavoriamo insieme per una migliore gestione della sicurezza sui motopescherecci – AUSL Toscana Sudest 2017-19*

<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/pubblicazioni/catalogo-generale/pubbl-piani-mirati-prevenzione-assistenza-impres.html>.

## Il modello operativo del piano mirato di prevenzione (PMP). Gli esempi applicativi nel comparto pesca. 1

Una possibile ricognizione degli interventi di prevenzione che in anni più o meno recenti hanno consolidato le azioni dell'assistenza nel comparto pesca evidenzierrebbe almeno i seguenti (oltre a quello già citato – CCM 2016: 2017-9):

- *Studio sulla valutazione dei rischi da movimentazione manuale dei carichi, posture incongrue e movimenti ripetitivi degli arti superiori nel comparto pesca marchigiano* – ASUR Marche, ISPESL, EPM; 2004-5 e 2006-8 \*

## Il modello operativo del piano mirato di prevenzione (PMP). Gli esempi applicativi nel comparto pesca. 2

[Una possibile ricognizione ...]

- *Progetto Pesca sicura* –

INAIL Puglia - ConTARP, DM Bari, ONP; 2013-15

[https://www.inail.it/cs/internet/istituto/progetti/puglia\\_pesca-sicura\\_promozione\\_salute\\_sicurezza\\_bordo\\_navi.html](https://www.inail.it/cs/internet/istituto/progetti/puglia_pesca-sicura_promozione_salute_sicurezza_bordo_navi.html)

- *Progetto Pesca sicura* –

INAIL Puglia - ConTARP, ONP; 2016-18

<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/news-ed-eventi/eventi/evento-pesca-sicura-bari-2022.html>

## Il modello operativo del piano mirato di prevenzione (PMP). Gli esempi applicativi nel comparto pesca. 3

[Una possibile ricognizione ...]

- *Pescare in sicurezza* –

ASL Bari - SPESAL Area Nord, SPESAL Area Sud;  
Scuola Superiore Sant'Anna (Pisa); 2017-9

<https://www.inail.it/cs/internet/docs/report-pmp-asl-bari-6.pdf>



## Il modello operativo del piano mirato di prevenzione (PMP). Gli esempi applicativi nel comparto pesca. 4

[Una possibile ricognizione ...]

Esiti – esempi

ASUR Marche 2004-5, 2006-8

- realizzazione, a poppa di un peschereccio munito di attrezzi a bocca fissa (noti come rapidi), di una piattaforma capace di sollevamento fino ad altezza congrua e di inclinazione latero-laterale, grazie ad apposito supporto pneumatico → svolgimento delle prime operazioni di selezione del pescato in **posizione eretta**;



## Il modello operativo del piano mirato di prevenzione (PMP). Gli esempi applicativi nel comparto pesca. 5

[Una possibile ricognizione ... [Esiti – esempi](#)

ASUR Marche 2004-5, 2006-8]

- previsione progettuale, a poppa di un secondo peschereccio dello stesso tipo oggetto di nuova costruzione, oltre che di un piano regolabile (come quello sopra descritto), anche di una struttura di continuità, corrente per uno dei lati lunghi (e costituita da una successione di nastri – di carico, di lavaggio, di cernita, di selezione al coperto – assistita da un sistema di irrigazione e scolo in continuo) → ...

## Il modello operativo del piano mirato di prevenzione (PMP). Gli esempi applicativi nel comparto pesca. 6

[Una possibile ricognizione ... Esiti – esempi

ASUR Marche 2004-5, 2006-8]

...



- oltre ai benefici della posizione eretta,
- una **minore esposizione climatica**,
  - un più facile allontanamento fuori bordo dei residui → **minor rischio infortunistico** per scivolamento;

## Rapido con piano mobile e cernita protetta

Le principali componenti e fasi operative del nuovo lay-out con piano mobile e cernita protetta sono:



a) Piano di scarico del pescato elevabile e inclinabile



b) Spinta del pescato verso destra con acqua e suo prelavaggio



c) Controllo saltuario all'inizio del convogliamento sul tapis-roulant



d) Tapis roulant in salita verso il piano di cernita



e) Piano di cernita mobile ad avanzamento controllato dagli operatori



f) Scarico in mare dei detriti

## Il modello operativo del piano mirato di prevenzione (PMP). Gli esempi applicativi nel comparto pesca. 7

[Una possibile ricognizione ... [Esiti – esempi](#)

ASUR Marche 2004-5, 2006-8]

- adozione di una doppia vasca (baia) – una poppiera, fissa (tarata su quantità ordinarie di pescato), e una mobile, corrente lungo una fiancata e usata in caso di pescato abbondante (in tal caso, spinta su rotaia fino ad una posizione controlaterale rispetto alla vasca fissa) –, a bordo di un peschereccio al traino con rete volante per la pesca del pesce azzurro,



...

## Il modello operativo del piano mirato di prevenzione (PMP). Gli esempi applicativi nel comparto pesca. 8

[Una possibile ricognizione ... [Esiti – esempi](#)

ASUR Marche 2004-5, 2006-8]

...

➔ svuotamento della rete a sacco appena salpata (“saccata”) all’interno di una o due baie, anziché sul piano di calpestio di poppa,



- eliminazione della fase di raccolta mediante coffe, pesanti, a pieno carico, fino a 30 kg,
- riduzione del tempo di bordata (da 12 a 9 ore).



azzurro avviene, di solito, direttamente sul piano di poppa costringendo gli operatori alla successiva raccolta tramite ceste per riversarlo dentro le "baie" in cui viene aggiunto ghiaccio. La valutazione della movimentazione dei carichi ripetuta, effettuata nella fase di raccolta del pescato tramite "coffe" (ceste) di circa 30 Kg l'una, ha evidenziato un rischio da sovraccarico per il rachide e per gli arti superiori.

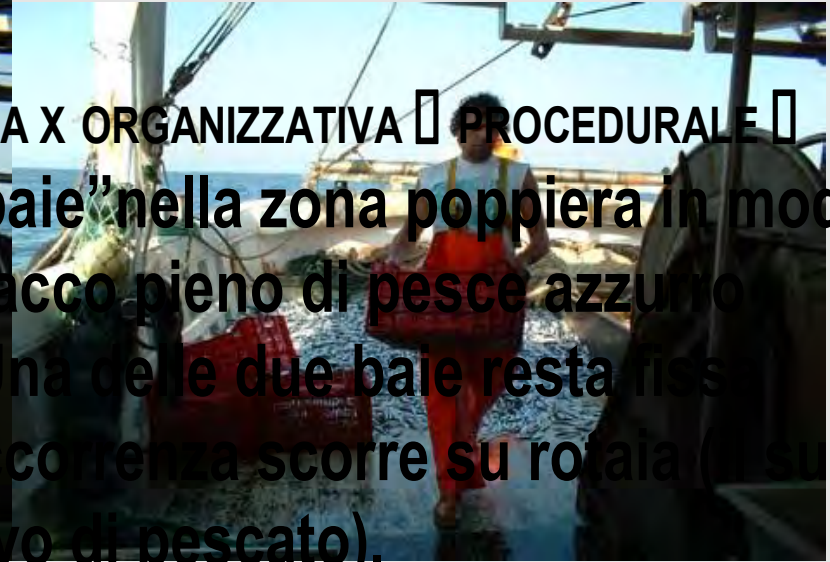
PRIMA



SOLUZIONE

TECNICA X ORGANIZZATIVA □ PROCEDURALE □

Sono state posizionate due "baie" nella zona poppiera in modo da permettere l'apertura del sacco pieno di pesce azzurro direttamente dentro di esse. Una delle due baie resta fissa mentre l'altra è mobile e a occorrenza scorre su rotaia (il suo utilizzo dipende dal quantitativo di pescato).



DOPO



utilizzo dipende dal quantitativo di pescato).

## Il modello operativo del piano mirato di prevenzione (PMP). Gli esempi applicativi nel comparto pesca. 9

[Una possibile ricognizione ...

Esiti – esempi]

### Altri piani – 2013-2019

- ricognizione dei cicli di lavoro per tipo di pesca e dei relativi fattori di rischio, in estese aree compartimentali marittime;
- revisione di protocolli di sorveglianza sanitaria;
- ipotesi di revisione progettuale delle imbarcazioni da pesca;
- formazione di platee più o meno ampie di lavoratori mediante discussione e confronto intorno a materiale di prima mano;

## Il modello operativo del piano mirato di prevenzione (PMP). Gli esempi applicativi nel comparto pesca. 10

[Una possibile ricognizione ...

Esiti – esempi]

Altri piani – 2013-2019

- indirizzo e affiancamento riguardo a una corretta valutazione dei rischi.




# Il modello operativo del piano mirato di prevenzione (PMP). Gli esempi applicativi nel comparto pesca. 11



*Cfr. slide 35-36*

## Il modello operativo del piano mirato di prevenzione (PMP). Gli esempi applicativi nel comparto pesca. 12

### Il cruscotto acquisito.

Un comparto fortemente caratterizzato riguardo a 

- valori individuali e di gruppo;
- relazione tra addetti e referenti (gerarchia di bordo, potenziale sovrapposizione di ruoli);
- funzioni e compiti previsti dal rapporto di lavoro (contratto di arruolamento, ruolo di garanzia circa la sicurezza della navigazione);



## Il modello operativo del piano mirato di prevenzione (PMP). Gli esempi applicativi nel comparto pesca. 13

### [Il cruscotto acquisito.

Un comparto fortemente caratterizzato riguardo a]



- **specificità contrattuali** (contratto alla parte: incertezza di risultato → retribuzione minima + percentuale sulla produzione → tendenza a contenere i costi di impresa e a massimizzare la produzione);
- **ventaglio normativo di riferimento** (ampio e segnato da alcune difficoltà interpretative);

## Il modello operativo del piano mirato di prevenzione (PMP). Gli esempi applicativi nel comparto pesca. 14

### [Il cruscotto acquisito.

Un comparto fortemente caratterizzato riguardo a]



- **specificità tecniche dei cicli di lavoro** (consuetudini operative, tipicità locale di mezzi e attrezzature → preliminare ricognizione della flotta);
- **scenario operativo** (occorrenza di fattori di rischio in ambienti peculiari → cautela e adattamento in fase di quantificazione del rischio e rilevazione);

## Il modello operativo del piano mirato di prevenzione (PMP). Gli esempi applicativi nel comparto pesca. 15

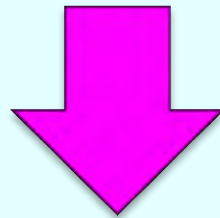
### Il cruscotto acquisito.

#### Leve di efficacia:

- **comunanza situazionale** (diretta presa d'atto dei contenuti delle diverse fasi di lavoro);
- **coinvolgimento diretto dei lavoratori** nella discussione analitica degli infortuni, delle malattie professionali e delle misure di prevenzione possibili;
- **procedure chiare e concise** per la valutazione dei rischi;
- **forme di finanziamento progettuale** e relativa informazione.

## Il modello operativo del piano mirato di prevenzione (PMP). Gli esempi applicativi nel comparto pesca. 16

[Il cruscotto acquisito.]



- **preliminare analisi del contesto:** trend infortunistico e tecnopatico, *elementi di criticità* che possano ostacolare o condizionare lo scambio costruttivo con le imprese.

## Il modello operativo del piano mirato di prevenzione (PMP). Gli esempi applicativi nel comparto pesca. 17

### [Il cruscotto acquisito.]

- difficoltà di dialogo con le istituzioni,
- eccessivi oneri burocratici ed economici,
- variabili di mercato sfavorevoli (competizione internazionale, aumento dei costi di produzione, riduzione degli stock ittici nazionali ...)



LO SVILUPPO DI PIANI MIRATI DI  
PREVENZIONE NEL COMPARTO DELLA  
PESCA

**Chiunque sa fare il pescatore, di  
maggio.**

**E. Hemingway**

